

Valore ai marchi ultra50enni

Contributi per 4,5 mln a micro, piccole e medie imprese

Pagina a cura
DI BRUNO PAGAMICI

Contributi in conto capitale a micro, piccole e medie imprese per finanziare le spese finalizzate alla valorizzazione dei marchi storici. Con uno stanziamento di 4,5 milioni di euro, il ministero dello sviluppo economico e l'Unioncamere puntano a diffondere la cultura brevettuale e la lotta alla contraffazione nonché a sostenere le pmi attraverso misure agevolative per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale, che rappresentano un asset di valore strategico del capitale intangibile dell'impresa. Il marchio deve essere in corso di validità, registrato presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi (Uibm) o presso l'Euipo, non estinto per mancato rinnovo o decadenza, la cui domanda di primo deposito sia antecedente al 1° gennaio 1967.

Con il bando marchi storici (in *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 29/12/2016), Mise e Unioncamere intendono valorizzare e rilanciare i marchi nazionali, esaltando storia e cultura d'impresa del Paese. Gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande e l'erogazione delle agevolazioni previste dal bando verranno curati da Unioncamere, anche attraverso strutture in house del sistema camerale.

Soggetti beneficiari. Sono ammissibili agli aiuti le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione: abbiano una dimensione di micro, piccola o media impresa; abbiano sede legale e operativa in Italia; siano regolarmente costituite, iscritte nel registro imprese e attive; non siano in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali; non abbiano nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia.

Oggetto dell'agevolazione. Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un marchio in corso di validità, registrato presso l'Uibm o presso l'Euipo con rivendicazione della preesistenza del marchio registrato, non estinto per mancato rinnovo o decadenza, la cui domanda di primo deposito presso l'Uibm sia antecedente l'1/1/1967. Il progetto deve riguardare la valorizzazione di un marchio di cui l'impresa richiedente l'agevolazione, alla data di presentazione della domanda, sia titolare o in possesso di un accordo di licenza esclusiva e totale con un soggetto che ne detiene la titolarità. Il marchio può essere oggetto di una sola domanda di

agevolazione. In caso di licenza l'impresa richiedente l'agevolazione deve essere in possesso di un contratto di licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio per la totalità dei prodotti e/o servizi e nel territorio per il quale il marchio è registrato. In tal caso la domanda di agevolazione potrà essere presentata esclusivamente dal licenziatario. Il contratto di licenza dovrà avere, dalla data di presentazione della domanda, una durata residua di almeno 36 mesi. In caso di licenza non esclusiva la domanda di agevolazione potrà essere presentata unicamente dall'impresa titolare del marchio con le caratteristiche di cui sopra. La durata massima di realizzazione del progetto è pari a nove mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Spese ammissibili. L'impresa potrà richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per l'acquisto di servizi specialistici esterni e di beni strumentali a uso produttivo correlati alle fasi della realizzazione del progetto. Saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute successivamente al 29/12/2016 (data di pubblicazione nella *G.U.* del bando).

Il progetto presentato può prevedere due fasi:

- Fase 1 (obbligatoria): prevede agevolazioni per attività volte alla valorizzazione produttiva e commerciale del marchio e dei prodotti/servizi a esso correlati. Al riguardo sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) realizzazione di prototipi e stampi;
b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature a uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali

funzionali all'ammodernamento e all'efficientamento produttivo, strettamente connessi allo sviluppo del progetto;

c) consulenza tecnica finalizzata all'ammodernamento e all'efficientamento della catena produttiva, strettamente connessa allo sviluppo del progetto, anche dal punto di vista energetico-ambientale;

d) consulenza specializzata nell'approccio al mercato: progettazione di strategia commerciale, progettazione di azioni di marketing e di comunicazione, strettamente connessa allo sviluppo del progetto.

e) tasse di deposito Uibm/Euipo/Ompi

f) assistenza per il deposito

Il progetto di valorizzazione deve riguardare prodotti/servizi afferenti l'ambito di protezione del marchio con riferimento alle classi di appartenenza dei prodotti/servizi per le quali il marchio risulta registrato;

- Fase 2 (facoltativa): prevede agevolazioni per attività volte al rafforzamento del marchio (servizi di supporto), alla sua estensione a livello comunitario e/o internazionale nonché all'ampliamento della sua protezione mediante la registrazione dello stesso marchio in ulteriori classi di prodotti/servizi, coerentemente con l'oggetto sociale della Pmi richiedente l'agevolazione. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) consulenza per l'attività di sorveglianza mondiale del marchio effettuata nel corso della durata del progetto per monitorare e prevenire azioni di contraffazione;
b) consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione del marchio;
c) consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio finalizzate alla sua estensione a livello comunita-

rio e/o internazionale;

d) consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio in ulteriori classi di prodotti/servizi in coerenza con l'oggetto sociale della pmi;

e) tasse di deposito presso Uibm o presso Euipo;

f) tasse sostenute presso Uibm o Euipo e presso Ompi per la registrazione internazionale;

g) assistenza per il deposito.

Le spese relative alle precedenti lettere «c», «d», «e», «f» e «g» possono essere riconosciute solo a fronte dell'avvenuto deposito della domanda di registrazione del marchio e della sua successiva pubblicazione nei bollettini Uibm o Euipo e/o nel registro Ompi al momento della presentazione della domanda di agevolazione. Le spese di cui alla fase 2 possono essere riconosciute solo se accompagnate dalla richiesta di almeno un altro servizio di cui alla fase 1.

Agevolazioni. Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili (e comunque nei limiti degli importi indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate), a eccezione delle spese relative all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature a uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali per le quali è previsto un contributo in conto capitale in misura massima pari al 50% delle spese ammissibili e fino a un ammontare massimo di 30 mila euro.

Per la Fase 1, l'importo massimo dell'agevolazione è di 65 mila euro. L'agevolazione è concessa fino all'80% delle spese ammissibili (fino al 50% delle

spese ammissibili per lettera «b») e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di spesa (si veda la tabella). Per la Fase 2, l'importo massimo dell'agevolazione è di 15 mila euro. L'agevolazione è concessa fino all'80% delle spese ammissibili e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di spesa (si veda la tabella).

L'importo delle agevolazioni, calcolato in via preventiva al momento della concessione, verrà rideterminato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione finale, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. L'ammontare dell'agevolazione così definitivamente determinato non può essere superiore a quello individuato in via preventiva. Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione aventi a oggetto, ognuna di esse, un diverso marchio fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'agevolazione, per impresa, di 120 mila euro. Le agevolazioni non sono cumulabili, per le stesse spese ammissibili, con altri aiuti di stato o aiuti concessi in regime de minimis. L'importo risultante dall'eventuale cumulo con benefici di natura diversa dagli aiuti di stato o de minimis, non potrà in ogni caso superare le spese effettivamente sostenute.

Domande. Per accedere all'agevolazione è necessario compilare il form on-line, che consente l'attribuzione del numero di protocollo, da riportare nella domanda di agevolazione. Il form online sarà disponibile sul sito www.marchistorici.it dalle ore 9,00 del 4/4/2017 e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Gli importi massimi

Fase 1	
Tipologia di agevolazione	Agevolazione (max)
a. realizzazione di prototipi e stampi	€ 40.000,00
b. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature	€ 30.000,00
c. consulenza tecnica per l'efficientamento della catena produttiva	€ 15.000,00
d. consulenza specializzata nell'approccio al mercato	€ 5.000,00
Fase 2	
Tipologia di agevolazione	Agevolazione (max)
a) consulenza per l'attività di sorveglianza mondiale	
- sorveglianza marchio fino a 3 classi	€ 1.000,00
- sorveglianza marchio oltre 3 classi	€ 1.300,00
b) consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione	€ 5.000,00
c/d) consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità	
- ricerca di anteriorità tra i marchi italiani, internazionali estesi all'Italia	€ 550,00
- ricerca di anteriorità Ue (28 paesi)	€ 1.000,00
- ricerca di anteriorità per ciascun paese non Ue	€ 800,00
e/f) tasse di deposito Uibm/Euipo/Ompi	80% delle spese
g) assistenza per il deposito	€ 300,00